

Amministrazione
Finanza &
Marketing

Sistemi informativi
Aziendali

Turismo

Serale

Piano

Offerta

Formativa

INDICE

Parte prima





L'ISTITUTO



| | |
|--|-------------------|
| Dati anagrafici della scuola | pag. 4 |
| Piano dell'Offerta formativa - definizione | pag. 5/7 |
| Mission e Vision | pag.8/10 |
| Staff | pag.11 |
| Docenti funzioni strumentali | pag. 12/13 |
| Coordinatori Dipartimento | pag.14 |
| Direttori di Laboratorio e Commissioni | pag.15 |
| Radici storico-culturali - Utenza | pag.16/19 |
| Risorse umane e materiali | pag.20/23 |
| Il contesto logistico – territoriale | pag.23/24 |
| Principi fondamentali | pag.25/27 |
| Profilo educativo culturale e professionale | pag.28/31 |
| Compiti dei docenti | pag.31/34 |


PARTE SECONDA

L'OFFERTA FORMATIVA

| | | |
|---|---|-------------------|
|  | Offerta Formativa | pag.34/35 |
| | Amministrazione Finanza e Marketing | pag.36/37 |
|  | Sistemi Informativi Aziendali | pag.37/37 |
| | Turismo | pag.39/41 |
|  | SIRIO | pag.41/42 |
| | Inserimento alunni diversamente abili | pag. 43/45 |
|  | Verifica e Valutazione | pag. 45/49 |
| | Griglie generali - attribuzione voto di condotta | pag. 49/55 |

PARTE TERZA

PROGETTI ED ATTIVITÀ

| | | |
|---|---------------------------------|-------------------|
|  | Iniziative complementari | pag.56 |
| | Orientamento | pag. 56/58 |
| | Alternanza scuola-lavoro | pag.58/61 |
| | Recupero e sostegno | pag. 61/62 |
| | Viaggi di Istruzione | pag. 63 |
| | Viaggi studi all'estero | pag. 64/66 |
| | Attività teatrale | pag. 67/68 |
| | I progetti 2015/16 | pag. 68/72 |
| | I PON 2014 - 2020 | pag. 73 |

DATI ANAGRAFICI DELLA SCUOLA

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"**

**Codice meccanografico: BATD220004
Codice meccanografico corso serale BATD22050D**

PIAZZALE G. RODARI s.n.c. - 70032 BITONTO

Centralino – fax 080/3746712 - Tel. Dirigente - 080/3741816

Sito web:

<http://www.itcbitonto.gov.it>

E.mail:

dirigente@itcbitonto.it

BATD220004@istruzione.it

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Arcangelo FORNELLI

Il Piano dell’Offerta Formativa è il progetto delle attività educative e formative dell’ IT – settore economico “ Vitale Giordano”.

E’ un documento con cui la scuola esprime la propria identità, esplicita le scelte educative, didattiche, organizzative, curricolari ed integrative.

Il documento impegna la scuola a valutare l’efficacia del proprio operato in funzione degli obiettivi che si prefigge, dei risultati che raggiunge, anche in relazione alle capacità di rispondere alle aspettative dell’utenza, nonché di relazionarsi con l’ambiente circostante.

E’ un punto di partenza per operare nello spirito dell’autonomia, intesa come concreta capacità di progettazione e di gestione delle attività scolastiche di ricerca, di innovazione, di efficacia dell’azione educativa e di corresponsabilizzazione dei risultati ottenuti.

Infatti l’ITE “V. Giordano”, consapevole della centralità dello studente nel processo educativo opera sia nella didattica quotidiana che attraverso progetti specifici (accoglienza – orientamento) in stretta collaborazione con le famiglie per formare figure professionali competenti, cittadini responsabili, attenti alle problematiche sociali, culturali ed ambientali, capaci di orientarsi nei vari contesti con spirito collaborativo e critico.

Il Piano dell’Offerta Formativa

- ✶ Documento di identità della scuola
- ✶ Strumento di partecipazione per gli utenti
- ✶ Strumento di partecipazione per le famiglie

è strutturato in tre parti:

- ✗ linee educative - organizzazione della scuola –
- ✗ il curricolo: indirizzi e servizi offerti.
- ✗ attività dell’anno scolastico in corso – progetti proposti dai docenti – nuove attività programmate.

CONSULTAZIONE

Il POF viene reso disponibile attraverso i canali più opportuni, tenuto conto anche della pluralità dell’utenza interessata. E’ quindi disponibile:

- sul sito Internet dell’ITE “ Vitale Giordano”
- in formato cartaceo per la consultazione, in sala Docenti e, su richiesta, presso la presidenza.

CRITERI DI FATTIBILITÀ DEI PROGETTI DEL POF

- Bisogni degli alunni.
- Coerenza con gli obiettivi generali
- Rispetto del criterio di economicità, con costi commisurati alla ricaduta didattica.
- Rispetto delle scelte del Consiglio di classe che individua i discenti e prende atto degli interventi educativi previsti e della loro ricaduta didattica.

VALUTAZIONE DEL POF

“Le istituzioni scolastiche individuano i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati” (art. 4 del Regolamento dell’autonomia – DPR n. 276 dell’ 8 marzo 1999).

Ne scaturisce che si deve provvedere alla continua verifica della validità dei percorsi formativi, progettati e realizzati, attivando processi di feedback, funzionali alla riprogettazione.

Considerando che il Piano dell’Offerta Formativa comprende tutte le attività della scuola, dalla Progettazione Educativa a quella Disciplinare, al singolo Progetto, risulta chiaro che tutti i percorsi prefigurati in esso vadano sottoposti a Valutazione e Monitoraggio.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

In coordinamento con le attività del sistema qualità previste nell’istituto, con la decisione di attivare gruppi di lavoro per l’Autovalutazione di Istituto e il conseguente piano di miglioramento, la valutazione del POF avviene tenendo conto dei seguenti indicatori:

Il monitoraggio avviene attraverso questionari consegnati a insegnanti, alunni/e e genitori.

I questionari servono:

- per individuare, valorizzare ed ampliare i punti forti della scuola;
- per riconoscerne i punti deboli ed assumere le necessarie azioni di miglioramento;
- per mirare ad una sempre più elevata qualità.

Di volta in volta i risultati dei questionari vengono resi noti al Collegio Docenti e/o al Consiglio d’Istituto.

Nel proporre il Piano dell’offerta formativa 2015-2016 dell’IT settore economico “Vitale Giordano” - è indispensabile rendere espliciti i criteri che guidano le scelte dell’Istituto: la consapevolezza che il centro dell’attenzione della scuola è lo **studente**, la sua formazione umana e professionale.

Nel progettare il nostro POF si è tenuto conto di tutte le dimensioni che contribuiscono allo sviluppo della personalità e delle potenzialità degli studenti:

- la dimensione educativa, legata strettamente all’attività scolastica vera e propria e in qualche modo più ricca.
Emerge fin dall’ingresso a scuola la necessità di far vivere bene gli studenti, progettando un’accoglienza capace di favorire il passaggio da una scuola all’altra e contrastando, se necessario, il disagio, la dispersione e l’insuccesso scolastico.
Parallelamente occorre aiutare la crescita dello studente anche in merito alle scelte che deve effettuare, con mirate azioni di orientamento formativo e con l’attivazione di tutti quegli interventi finalizzati a sviluppare comportamenti corretti e civili all’interno della scuola che contribuiscono, a lungo termine, a formare cittadini consapevoli e responsabili.
- la dimensione didattica, che è l’essenza stessa della scuola, intesa quale luogo istituzionalmente preordinato all’apprendimento.
Si tratta cioè di riuscire a far acquisire agli alunni conoscenze (sapere) e a far raggiungere **competenze (saper fare)** facendo in modo che abbiano gli strumenti per rielaborarle individualmente e ne facciano strumenti di conoscenza e crescita personale. Attenzione particolare è posta alla diversificazione della didattica, al supporto tecnologico e alla attività laboratoriale per un apprendimento sempre più vivo, interessato, efficace.
- la dimensione culturale: lo studente va aiutato a vedere la scuola come punto di riferimento non solo per lo studio, ma anche per varie attività culturali integrative che arricchiscono l’offerta formativa (viaggi e visite, spettacoli teatrali e musicali, corsi e conferenze su temi d’attualità...) e che danno una più ampia apertura mentale nell’affrontare le varie vicende della vita.
- la dimensione professionalizzante, quella più legata al futuro, inteso sia come inserimento nel mondo del lavoro che come prosecuzione degli studi. Essa mira ad avvicinare lo studente alle nuove realtà scientifiche e tecnologiche, agli aspetti più innovativi delle discipline di indirizzo con attività che permettano di integrare i curricula.

Alla luce di ciò bisogna ridefinire sia la **MISSION** che la **VISION** dell'ITE " Vitale Giordano".

La **Vision** è il "manifesto" della scuola che rende tutti i componenti orgogliosi di farne parte.

La **Mission** mette in luce cosa sia la scuola ora e cosa sarà in futuro.

La Mission scolastica è un punto fondamentale dei valori condivisi, perché rappresenta la ragione di esistere della stessa Istituzione scolastica, descrive quello che la scuola vuole significare per il territorio in cui opera, chiarisce in cosa essa si distingue.

Solo basandosi su una cultura comune e su una scala di valori condivisi la Mission può assolvere pienamente ed efficacemente il suo compito di guida strategica dell'agire scolastico.

La Mission e la Vision creano così la cultura dell'Istituzione Scolastica, che può definirsi come il complesso di specifici valori, significati, modi di pensare condivisi che determina il modo di comportarsi dei membri stessi, sia all'interno che al di fuori dell'organizzazione.

L'ITE "Giordano" è infatti un'organizzazione che elabora una specifica cultura orientata a soddisfare domande e bisogni, i processi organizzativi sono dinamici, impara ad osservare il territorio e le sue istanze, ad usare il marketing in maniera efficace come pure la comunicazione all'interno.

MISSION

- ✘ Educazione all'alterità per il superamento di egocentrismi e paure proprie dell'adolescenza;
- ✘ Accettazione delle diversità nell'ottica della valorizzazione dell'essere a prescindere dal genere, dalla cultura, dalla nazionalità.
- ✘ Educazione al rispetto di sé, alla cura della persona, alla libertà nelle regole, alla cittadinanza consapevole italiana ed europea.
- ✘ Cura dei collegamenti tra scuola, territorio e mondo del lavoro per lo sviluppo di persone in grado di operare in contesti tecnico-professionali diversificati, caratterizzati da saperi e da specifiche competenze applicative, in relazione sia all'ambiente socio-economico, sia al contesto tecnologico - tecnico ed organizzativo.

VALORI

Il nostro Istituto si pone come competenze in uscita, comuni a tutti gli indirizzi, i seguenti obiettivi:

- ✘ Riconoscere le proprie attitudini e sviluppare una coscienza di sé.
- ✘ Saper entrare in relazione con le persone e con gli ambienti.
- ✘ Saper pianificare in modo autonomo il lavoro scolastico.
- ✘ Essere capaci di elaborare dati per operare scelte che prevedano un problema da risolvere.
- ✘ Saper realizzare progetti di lavoro.
- ✘ Imparare a prendere decisioni e iniziative tenendo conto dei dati della realtà.

- ✘ Saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per la risoluzione di problemi che il sistema produttivo locale pone nella ricerca dell'innovazione permanente.
- ✘ Saper operare in équipe.
- ✘ Acquisire un pensiero critico e sviluppare il pensiero creativo.
- ✘ Acquisire la cultura delle pari opportunità e una sensibilità verso le differenze di genere.
- ✘ Acquisire i saperi, le regole, le competenze e i valori essenziali per l'esercizio di una cittadinanza consapevole, responsabile e solidale in grado di pensare, agire e vivere la democrazia.
- ✘ Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi produttivi con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Noi pensiamo ad una scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma che tenda a un modello educativo e formativo e a una organizzazione che sia condivisa anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente. Tutti possono e devono contribuire a disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere gli obiettivi formativi che ci proponiamo.

VISION: strategie attuative a lungo termine.

Si vuole una scuola che sia:

- ✘ aperta rispetto alla realtà culturale ed economica in cui opera;
- ✘ rafforzi negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale;
- ✘ favorisca l'integrazione senza discriminazioni;
- ✘ metta in primo piano i bisogni degli studenti, che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola;
- ✘ sia sensibile verso le problematiche sociali;
- ✘ promuova una cultura di pace e di solidarietà;
- ✘ rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;
- ✘ sia attenta alla formazione culturale, così come a quella professionalizzante;
- ✘ valorizzi ed incrementi anche le competenze extra-scolastiche degli studenti;
- ✘ sostenga le esigenze di aggiornamento del personale sia docente che non docente;
- ✘ favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti.

MISSION: strategie attuative a breve e a medio termine

L'obiettivo è quello di formare persone che:

- ✚ siano sensibili verso gli altri e non abbiano sentimenti di discriminazione né verso coloro che provengono da altri Paesi né verso coloro che posseggono un'altra cultura o un altro credo religioso o politico;
- ✚ siano consapevoli del proprio ruolo di studente e di cittadino e siano motivati a crescere sia sul piano umano che su quello culturale e professionale;
- ✚ rifiutino la violenza e siano solidali e disponibili al dialogo e al confronto;
- ✚ abbiano consapevolezza della dimensione europea della realtà in cui vivono e dove dovranno lavorare

Organizzazione

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof. Arcangelo FORNELLI

DSGA dott. ssa Armida DRIMACO

Collaboratori del DS:

prof.ssa Anita AMOIA

prof. Pantaleone TATULLI

Responsabile corso Serale

Prof. Paolo INTINI

Presidente del Consiglio d'Istituto:

Prof.ssa Grazia Traetta

Docenti Funzioni Strumentali

1 POF – ORIENTAMENTO prof.ssa **LUCIA ACHILLE**

- ✚ Gestione del piano dell'offerta formativa.
- ✚ Coordinamento delle attività del Piano.
- ✚ Coordinamento della progettazione curricolare.
- ✚ Elaborazione del piano annuale di viaggi d'istruzione, visite guidate, visite aziendali.
- ✚ Organizzazione attività di monitoraggio relativamente a tutte le attività del POF.
- ✚ Attività giornaliera di ausilio nel controllo e nella vigilanza degli ambienti scolastici durante la giornata didattica.

2 –AUTOVALUTAZIONE d'ISTITUTO – ORIENTAMENTO

prof. ssa **ROSANNA PERILLO**

- 👤 Diffusione della comune cultura della valutazione (dpr. 80/2013).
- 👤 Coordinamento ed organizzazione del processo e attivazione delle procedure finalizzate all'autoanalisi di istituto per la verifica del servizio scolastico nel suo complesso.
- 👤 Cooperazione con il docente referente per l'Invalsi.
- 👤 Supporto unitamente al referente Invalsi e ai consigli di classe nella lettura ed analisi dei risultati degli apprendimenti degli studenti.
- 👤 Favorisce la discussione a livello collegiale e la predisposizione di misure compensative o di risoluzione di eventuali problematiche emerse.
- 👤 Collaborazione con il Nucleo di valutazione di Istituto per l'analisi dei dati, la stesura del Rapporto di Autovalutazione e la definizione degli obiettivi di miglioramento (direttiva n° 11/2014).
- 👤 Attività giornaliera di ausilio nel controllo e nella vigilanza degli ambienti scolastici durante la giornata didattica.

3- ATTIVITA' PER GLI STUDENTI - ORIENTAMENTO

prof. **COSIMO DEMICHELE**

- Ⓢ Coordinamento e gestione delle attività di continuità e tutoraggio studenti.
- Ⓢ Orientamento in entrata per gli studenti.
- Ⓢ Orientamento in uscita per gli studenti.
- Ⓢ Osservatorio - Banca dati sugli sbocchi lavorativi degli alunni dell'Istituto.
- Ⓢ Attività giornaliera di ausilio nel controllo e nella vigilanza degli ambienti scolastici durante la giornata didattica.

- Ⓢ Organizzazione, gestione e cura della vigilanza delle Assemblee studentesche d'Istituto.

4 – INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIDATTICA - ORIENTAMENTO

prof.ssa **CONCETTA COVIELLO**

- ✘ Riorganizzazione, gestione e manutenzione del sito della scuola.
- ✘ Attivazione della piattaforma Moodle per le attività didattiche.
- ✘ Coordinamento delle certificazioni informatiche per gli studenti.
- ✘ Attività giornaliera di ausilio nel controllo e nella vigilanza degli ambienti scolastici

DIPARTIMENTI

Coordinatori

| | | |
|------------------------------|--------------------|--|
| Italiano e Storia | Prof. ssa | Lucia Achille |
| Lingue Straniere | Prof. ssa | Annalisa Lapolla |
| Matematica | Prof. | Luigi Barone |
| Diritto ed Economia Politica | Prof. ssa | Maria Vincenza De Pinto |
| Informatica triennio | Prof. ssa | Maria Grazia Ruggiero |
| Informatica biennio | Prof. ssa | Ida Manzari |
| Economia Aziendale | Prof. ssa | Antonia Buquicchio |
| Geografia | Prof. ssa | Marilena Sassanelli |
| Scienze Naturali | Prof. ssa | Rita Di Candia |
| Educazione Fisica | Prof. ssa | De Palma Anna |
| Religione | Prof. ssa | Maria Rosaria De Michele |
| Sostegno | Prof. ssa Prof. | Modugno M. Carmela Antonio De Giosa |

Direttori di Laboratorio

| | |
|----------------------|--------------------------------|
| Linguistico | Prof.ssa Carmela Stragapede |
| Matematica | Prof. Rocco Schiavone |
| Multimediale | Prof. Damiano Lisi |
| Informatica triennio | Prof. ssa M. Concetta Coviello |
| Informatica biennio | Prof. ssa Ida Manzari |
| Scienze Naturali | Prof. ssa M. Antonietta Ciocia |
| Attività Motoria | Prof. Dario Binetti |

Commissione Elettorale:

Prof. ssa Vincenza De Pinto e Prof. Nicola Tedesco;

Commissione viaggi d'istruzione:

Ufficio di Presidenza - F.S. area 1

Referente alla legalità:

Prof. Grazia Capaldi

Referente Prove di Competenza Primo Biennio

Prof. ssa Ida Manzari

Comitato di valutazione:

Prof.ssa Amoia, Prof. Barone;

Responsabile per la sicurezza:

Prof. Vito Stallone;

Referente educazione all'ambiente:

Prof. ssa Maddalena Bellocchio

Referente educazione alla salute:

Prof.ssa. Maria Primavera

Referente Commissione Teatro:

Prof.ssa Lucia Achille

RSU

Prof.ssa **LUCIA ACHILLE**

Prof.ssa **MARIA CARMELA MODUGNO**

Prof.ssa **ROSANNA PERILLO**

RLS

Prof.ssa Rosangela Magro

- area innovazione e qualità
- area democrazia e partecipazione
- area eventi e spettacoli.

L'Istituto, tenendo conto di quanto sopra, ha individuato gli indirizzi generali del Piano dell'offerta formativa della scuola, senza trascurare l'obiettivo primario della riduzione della dispersione scolastica, nelle seguenti finalità:

- ✚ promuovere l'interesse e la motivazione;
- ✚ migliorare il rapporto scuola - mondo del lavoro;
- ✚ cercare strumenti efficaci per il recupero degli alunni, compresi quelli diversamente abili;
- ✚ favorire l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri;
- ✚ favorire il diritto allo studio di tutti gli studenti;
- ✚ promuovere l'aggiornamento dei docenti finalizzato alle capacità relazionali e comunicative;
- ✚ salvaguardare la diversificazione delle specializzazioni, al fine di tutelare la ricchezza dell'offerta formativa.

OBIETTIVI

L'istituto ITE “ Vitale Giordano”, all'interno delle norme istitutive e degli ordinamenti previsti in esso, si propone di offrire un sistema di formazione in grado di soddisfare le aspettative degli utenti che ad esso si riferiscono.

Il soddisfacimento delle aspettative parte dalla corretta definizione e ricezione delle esigenze esplicite ed implicite di tutte le parti interessate: genitori, docenti, non docenti, personale di supporto e Dirigenza Scolastica.

L'approccio è orientato alla prevenzione dei problemi, con una corretta programmazione delle attività, in un'ottica di innovazione e miglioramento continui.

L'Istituto rivolge i propri sforzi e impegna risorse umane e finanziarie per apportare un continuo e costante aggiornamento tecnologico delle attrezzature e per l'ottimizzazione dei contenuti.

Si intende organizzare un insieme di attività che dovrà consentire di:

- ✚ garantire il massimo impegno per contenere la dispersione e il disagio giovanile e favorire il successo formativo (in particolare l'obbligo scolastico);
- ✚ supportare gli allievi durante il percorso scolastico e favorire scelte consapevoli con attività di orientamento;
- ✚ far fronte alle problematiche legate all'inserimento di alunni stranieri;
- ✚ favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ✚ mantenere adeguati standard formativi in uscita, così da favorire l'ingresso nel mondo lavorativo o permettere di seguire con profitto percorsi di studi universitari e corsi post-diploma;

- ✘ ridurre le non conformità rilevate nei controlli durante e dopo l'erogazione del servizio formativo;
- ✘ formare adeguatamente il personale interno che svolge funzioni critiche per la qualità;
- ✘ garantire la massima trasparenza e correttezza nell'acquisizione delle risorse esterne, umane e materiali.

Per questo l'Istituto deve garantire:

- ✘ l'efficienza del sistema organizzativo del servizio e il continuo aggiornamento del personale ad esso preposto, favorendo in ogni settore il sistema di responsabilità e qualità conforme alle linee guida per l'autovalutazione;
- ✘ l'efficacia nell'azione didattica, seguendo le procedure che più rispondano a queste finalità, ivi compreso l'aggiornamento dei docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie per l'insegnamento;
- ✘ l'adeguatezza dell'ambiente in cui viene svolto il processo di insegnamento - apprendimento individuando ogni accorgimento utile per l'efficace e sereno svolgimento della giornata di studio.

La politica dell'Istituto deve inoltre garantire un sistema di prevenzione dei problemi tempestivo e trasparente con indicazione e attivazione delle procedure di miglioramento del servizio, ricorrendo a forme di individuazione delle carenze e dei bisogni.

Il successo scolastico interno è misurabile con i seguenti indicatori:

- ✘ incremento dei risultati di eccellenza negli esami di Diploma;
- ✘ riduzione dei livelli di insuccesso in tutte le discipline e in tutte le classi;
- ✘ riduzione del tasso di bocciature e di abbandoni (nelle classi del biennio iniziale);
- ✘ aumento dei promossi - riduzione promossi con debito;
- ✘ incremento del saldo del debito formativo.

Sistemi di Monitoraggio e di Sviluppo dell'offerta

Vengono attuati i seguenti sistemi di monitoraggio e di sviluppo dell'offerta:

- ✘ questionario di rilevamento per studenti, per insegnanti, per personale ATA, per genitori;
- ✘ test di valutazione su problemi specifici (es. valutazione delle attività di accoglienza, orientamento, attività integrative, stage linguistici, efficacia dei corsi di recupero);
- ✘ sportello di ascolto e sostegno al disagio dell'età evolutiva (sportello psicologico);
- ✘ attività finalizzate al miglioramento del livello comunicativo nella classe e nell'Istituto;
- ✘ attività finalizzate a consolidare il senso di appartenenza all'Istituto.

RISORSE

RISORSE UMANE

Il dirigente scolastico prof. Arcangelo Fornelli guida l'ITE "VITALE GIORDANO" dall'anno scolastico 2007/2008, trasferendo la sua energia e la sua dinamica personalità nell'attività di trasformazione ed adeguamento della scuola alla realtà ed alle necessità del territorio. La sua gestione della leadership è volta a motivare e valorizzare le capacità e le competenze del personale docente e non docente.

Il corpo docente consta di circa 105 docenti, prevalentemente stabili.

Tra essi il collegio dei docenti individua annualmente le Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa che assieme ai due docenti Collaboratori del Dirigente, al docente responsabile del Corso Serale, di nomina del dirigente, costituiscono lo staff di presidenza.

Inoltre l'attività didattica della scuola si modula sulle indicazioni dei Dipartimenti delle diverse Discipline insegnate all'interno dell'Istituto.

Nelle riunioni dipartimentali si determinano gli obiettivi specifici della singola disciplina del quinquennio di studi, le programmazioni per competenze e per UDA, i criteri e gli strumenti di valutazione, gli interventi di recupero, di sostegno e di approfondimento, si concordano indicazioni per le adozioni dei libri di testo, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni singolo docente.

I Dipartimenti, inoltre, promuovono progetti, interventi di esperti o aderiscono a proposte culturali - educative di ambito cittadino, anche in raccordo con le varie Associazioni culturali bitontine, al fine di integrare l'offerta didattica dell'istituto e di conseguire, con maggior proficuità e completezza, la costruzione di "saperi condivisi".

In quest'ottica, anche l'attività teatrale e musicale, che l'ITE ha sempre proposto a tutte le classi, concorre per la sicura valenza formativa, al raggiungimento degli obiettivi.

L'ITE inoltre, considera con attenzione ogni iniziativa o attività integrativa dei programmi proposta nel corso dell'anno da docenti, studenti, genitori ed eventuali Enti esterni, purché significativa e in linea con gli obiettivi educativi, culturali e didattici individuati.

Collabora all'attuazione del piano dell'offerta formativa, il personale non docente, costituito dalle seguenti unità:

- D.S.G.A.
- 7 addetti ai servizi di segreteria
- 2 tecnici di laboratorio
- 10 collaboratori scolastici

Gli studenti iscritti e frequentanti sono 933 di cui:

775 nei corsi diurni distribuiti in 35 classi

158 nel corso serale SIRIO distribuiti in 6 classi.

RISORSE MATERIALI

L'I.T.E. "VITALE GIORDANO" è una struttura moderna, ampia e luminosa, dotata di laboratori tecnologicamente avanzati.

Le aule didattiche sono 36, quelle speciali 6 di seguito elencate:

- ✚ Laboratorio INFORMATICA - Biennio con n. 26 postazioni multimediali.
- ✚ Laboratorio MULTIMEDIALE con n. 25 postazioni, per l'insegnamento dell'Economia Aziendale.
- ✚ Laboratorio INFORMATICA – Triennio con n. 30 postazioni multimediali, per l'insegnamento dell'informatica, completamente rinnovato.
- ✚ Laboratorio LINGUISTICO con n. 30 postazioni multimediali, per l'insegnamento delle lingue, dotato anche di decoder e antenna satellitare.
- ✚ Laboratorio di SCIENZE con n. 30 postazioni, dotato di attrezzature per sperimentazioni.
- ✚ Laboratorio di MATEMATICA, nuovissimo e dotato di software aggiornatissimi.

Ad esse si aggiungono:

- ✚ le due palestre (una coperta e l'altra scoperta), adeguatamente attrezzate. Adiacenti alle palestre due ampi spogliatoi muniti di contenitori per riporre in tutta sicurezza gli effetti personali;
- ✚ un auditorium intitolato a Tina Clemente, alunna esemplare, scomparsa prematuramente. Ha capienza di 400 persone, dotato di video proiettore di ultima generazione e di grande palco su cui realizzare e rappresentare i lavori prodotti dalla compagnia Teatrale della scuola. In esso si tengono conferenze e video – conferenze aperte al territorio;
- ✚ un'aula magna o aula polifunzionale: è stata riattata di recente con postazioni multimediali collegate ad internet, videoproiettore e maxi schermo per consentire attività di studio, di ricerca e incontro per lo svolgimento dei vari progetti della scuola.
E' dedicata al Preside Pasquale Procacci che, negli anni '80, ha voluto fortemente la creazione dell'I.T.E., lo ha intitolato a Vitale Giordano e ne è stato Dirigente per cinque anni, dal 1992 al 1997.

🌸 una biblioteca che dispone di un patrimonio librario di circa 2.000 volumi, cui si aggiungono diverse riviste. Oltre ad alcuni testi relativi alle materie di indirizzo economico-giuridico, è dotata di testi di letteratura di autori italiani e stranieri, dizionari di recente pubblicazione ed una videoteca con varie raccolte di commedie classiche e collezioni di grandi autori.

Per agevolare l'utilizzo del materiale in essa contenuto, viene garantita la presenza di un bibliotecario a disposizione degli utenti per tutta la durata dell'attività didattica (ore 8:00 – 14:00).

🌸 aule dotate di LIM (lavagne interattive) per potenziare l'esposizione dei docenti e rendere più motivanti le lezioni.

Infatti con esse è possibile interagire direttamente con il pc e

- Scrivere e disegnare
- Copiare - incollare testi, immagini, video e tracce sonore
- Creare filmati ed animazioni
- Salvare le lezioni per comode e più rapide ripetizioni.

Molte altre aule (circa la metà di quelle dell'Istituto) sono dotate di Videoproiettore, collegabile a postazioni mobili.

Inoltre l'ITE “ Vitale Giordano” grazie all'impegno della Docente Funzione Strumentale, area 4, prof.ssa Concetta Coviello, possiede, all'indirizzo www.itcbitonto.gov.it, un sito web costantemente aggiornato, dove i docenti, gli alunni, le famiglie possono ricercare ogni informazione possibile. Esso è nato con l'intento di fornire un mezzo di comunicazione costantemente aggiornato sulla vita e le attività della scuola. In tal modo le famiglie possono attingere in tempo reale informazioni sul funzionamento, sull'organizzazione e sulle opportunità formative offerte dal nostro istituto. Un grande spazio è inoltre dedicato ai docenti, ai loro lavori, ai loro approfondimenti e alle loro lezioni a cui gli studenti possono facilmente attingere.

L'Istituto è dotato di cablaggio interno e collegamento ADSL, per cui tutte le postazioni multimediali sono autonomamente collegate ad internet.

Inoltre i docenti tutti utilizzano il **Registro Elettronico** consultabile con password personalizzata al fine di permettere alle famiglie e/o agli studenti maggiorenni, di conoscere sempre la posizione nel percorso di apprendimento.

L'edificio scolastico dispone di un cortile adibito a parcheggio interno per autoveicoli con cancello telecomandato e telecamere per controllo e sicurezza.

Il contesto logistico e territoriale dell' ITE "VITALE GIORDANO"

Bitonto, è una città antichissima. La presenza umana nel territorio, risale all'epoca neolitica, testimoniata da insediamenti in grotte e da menhir. Una necropoli dell'età del ferro era situata presso un'ansa del torrente Tiflis, nella lama. Ciò fa presumere che la città fosse sede di una grande comunità che attirava la popolazione sparsa nelle campagne.

La città fu dapprima un importante centro peuceta, successivamente divenne colonia greca legata a Sparta tramite i collegamenti con Taranto e già molto attiva economicamente, come testimoniano i ritrovamenti di monete che presentano la legenda in caratteri greci "BYTONTINON". Anche sotto i Romani la città mantenne il culto riservato alla dea Minerva che veniva considerata dea protettrice non solo di Bitonto ma di molte altre città apule e italiche. A lei veniva attribuito il dono dell'ulivo alla città.

In età longobarda, subì un lento declino ma tornò a fiorire con l'arrivo dei Normanni nell'XI secolo. A questo periodo infatti, risale la presenza dei Benedettini in città che costruirono l'abbazia di San Leone in città e, nello stesso periodo si dette impulso alla costruzione della nuova cattedrale, ancora oggi splendida testimonianza del genio, della ricchezza e della fede dei bitontini.

Ma è nel Seicento che Bitonto raggiunge alti livelli in vari campi: vive una fioritura culturale, con la bottega di pittura di Carlo Rosa, l'Accademia degli Infiammati, il musicista Tommaso Traetta e il matematico Vitale Giordano.

Nel '700 la nostra Bitonto ritorna agli onori della storia con la famosa Battaglia del 25 Maggio 1734, combattuta nell'ambito della guerra di successione polacca, che assicurò ai Borboni il possesso del Regno di Napoli.

Il secolo dei lumi diede anche i natali all'illustre bitontino Carmine Sylos, a cui sono intitolate le due scuole più antiche della città.

Durante il Risorgimento emerge la figura del bitontino Giovanni Vincenzo Rogadeo nominato da Giuseppe Garibaldi primo governatore della Puglia e, in seguito, divenuto senatore del regno.

Nel Novecento hanno avuto rilevanza le figure di filosofi, letterati e uomini di grande cultura come Giovanni Modugno, Francesco Rutigliano, Anna De Renzi a cui sono intitolate altre scuole della città.

La città nel tempo è però mutata: non più solo città ad economia prevalentemente agricola, ma città tesa verso le attività commerciali e verso il settore dei servizi. E' pertanto aumentata la

necessità di far fronte ai nuovi settori lavorativi, con il potenziamento della domanda di lavoro e della conseguente offerta, che l'ITE cerca in ogni modo di qualificare e rendere sempre più idonea e competitiva.

L'utenza dell'ITE Vitale Giordano è prevalentemente bitontina, con diversi impulsi dai comuni vicini, soprattutto dalle frazioni di Palombaio e Mariotto, da Palo del Colle, nonché da, Grumo Appula, Santo Spirito e Giovinazzo.

Un efficiente servizio di autolinee collega la scuola ai Comuni limitrofi ed alle frazioni: la fermata è nelle immediate vicinanze dell'Istituto.

Principi Fondamentali dell'ITE "V. Giordano"

Uguaglianza

L'alunno, persona in crescita, ha il diritto di accedere alla istruzione e alla cultura.

Nessuna discriminazione deve essere posta in atto nell'erogazione del servizio scolastico per motivi di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.

Continuità

La scuola s'impegna a garantire la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge.

Accoglienza e integrazione, dispersione, ri - orientamento

Il collegio dei docenti è impegnato a porre in essere un'adeguata accoglienza mediante iniziative mirate al recupero ed all'integrazione degli alunni che presentino situazioni di svantaggio iniziali.

Attraverso l'accoglienza e l'integrazione il nostro Istituto intende combattere la dispersione scolastica e favorire il più possibile il raggiungimento dell'obiettivo del diritto - dovere dell'istruzione e formazione.

Tutte le conoscenze sull'alunno, ottenute anche mediante il dialogo con la famiglia, sono destinate a verificare le potenzialità dell'alunno stesso, perché, possa essere orientato ad inserirsi nell'indirizzo a lui più adatto per evitare inutili fallimenti scolastici.

Partecipazione, efficienza e trasparenza

L'Istituzione scolastica si impegna a semplificare tutte le procedure burocratiche e a garantire all'utenza un'informazione completa e trasparente.

Viene incoraggiata e favorita la partecipazione dei genitori e degli studenti.

Di solito, dopo le valutazioni infra - trimestrali e/o trimestrali il Consiglio di Classe comunica alle famiglie per iscritto, in caso di situazioni particolarmente problematiche, gli esiti e le valutazioni, invitando i genitori ad un colloquio.

Ogni docente dedica un'ora settimanale, nella prima metà del mese, ai colloqui con i genitori. Tale ora è fissata all'inizio dell'anno scolastico sulla base dell'orario di ogni docente. Il calendario settimanale delle ore di colloquio rimane stabilmente esposto e pubblicato anche sul sito della scuola.

I colloqui iniziano nel mese di novembre e terminano a metà maggio.

Per le famiglie in cui entrambi i genitori, per vari motivi, siano impossibilitati ad usufruire di questo servizio durante le ore del mattino, sono previsti dei colloqui pomeridiani con la presenza di tutti i docenti. (un colloquio generale a quadrimestre).

Aggiornamento del personale docente e non docente.

La scuola promuove e sostiene l'aggiornamento del personale sia con attività proprie sia con attività in collaborazione con le istituzioni e gli enti a ciò preposti e con le associazioni culturali e professionali.

Rapporti col territorio

La scuola è attenta a favorire un costruttivo rapporto con il territorio sia per recuperare risorse, per offrire una preparazione adeguata agli sbocchi più immediati nel mondo del lavoro e per una valida continuazione degli studi nelle varie Università.





Il nostro Istituto interagisce con tutte le associazioni culturali del territorio:

- ✿ Scuole di ogni ordine e grado;
- ✿ Biblioteca comunale "E. Rogadeo";
- ✿ Centro Ricerche e Studi di Storia e Arte - Bitonto;
- ✿ Centri di Educazione Ambientale;
- ✿ Consultorio Familiare ASL BA;
- ✿ Cooperativa Ulixes - Officine Culturali;
- ✿ Giornali telematici del territorio;
- ✿ Mensili locali;
- ✿ Redazioni di Quotidiani;
- ✿ Università degli Studi di Bari;
- ✿ Agenzie culturali, associazioni sportive, sociali e di volontariato;
- ✿ Parrocchie;
- ✿ Libreria del teatro - libreria Raffaello;
- ✿ Strutture sportive comunali;

 Pinacoteca "G. e R. Devanna".

Rapporti con le famiglie

Dialogo e collaborazione con i genitori tendono al conseguimento di una convergenza educativa e formativa degli studenti e si attuano in diversi momenti:

-  colloqui individuali (due settimane al mese);
-  colloqui generali infraquadrimestrali;
-  partecipazione ai lavori degli organi collegiali: Consiglio di Istituto – Consigli di classe;
-  momenti di confronto straordinari su questioni specifiche.

Ovviamente la partecipazione dei genitori è fondata su principi di trasparenza ma anche di rispetto della privacy.

Per l'anno scolastico 2015/16 le **udienze settimanali** dei docenti si svolgeranno dal 3/11/2015 al 16/04/2016 secondo il calendario di ricevimento docenti e nei primi 15 giorni del mese.

Le **udienze generali** si svolgeranno secondo il seguente calendario:

BIENNIO: **martedì 15 dicembre 2015** dalle ore 16:30 alle ore 19:00

lunedì 18 aprile 2016 dalle ore 16:30 alle ore 19:00

TRIENNIO: **mercoledì 16 dicembre 2015** dalle ore 16.30 alle ore 19:00

martedì 19 aprile 2016 dalle ore 16:30 alle ore 19:00

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, **tutte ugualmente importanti**.

Il Vitale Giordano, consapevole delle problematiche adolescenziali e giovanili, cerca di rimuovere gli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni e si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo in particolare.

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- 📍 acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- 📍 acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- 📍 acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- 📍 avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo
- saper lavorare in modo autonomo;

- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- ✚ sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- ✚ saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- ✚ saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- ✚ essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- ✚ saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- Ⓢ La capacità di espressione e comunicazione.
- Ⓢ Lo sviluppo delle capacità logiche.
- Ⓢ Lo sviluppo della coscienza critica.
- Ⓢ La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali.
- Ⓢ La capacità di interpretare la realtà sociale.
- Ⓢ La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica.
- Ⓢ La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale.
- Ⓢ La capacità di comprendere i fenomeni naturali.
- Ⓢ La capacità di procedere con metodo scientifico.
- Ⓢ La capacità di collaborare in attività di équipe.
- Ⓢ Lo sviluppo armonico della corporeità.

COMPETENZE IN USCITA

| PRIMO BIENNIO | SECONDO BIENNIO | MONOENNIO FINALE |
|---|---|--|
| <p><u>Competenze comunicative</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato globale di un testo; • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti; • produzione di testi di vario tipo, anche multimediali in relazione ai differenti scopi comunicativi. <p><u>Competenze operative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare strumenti appropriati per la soluzione di problemi; • padroneggiare gli strumenti per interpretare informazioni e individuare collegamenti e relazioni; • padroneggiare gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; • utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati; • padroneggiare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale, sociale ed economico in cui vengono applicate; • organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti diverse di natura formale, non formale ed informale; • agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e | <p><u>Competenze comunicative</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi; • Padroneggiare la comunicazione in forma scritta e orale, con proprietà, in base agli scopi, alla situazione ed agli interlocutori; • Utilizzare i linguaggi settoriali in situazioni autentiche; • Produzione di testi adeguati in struttura e forma alla situazione comunicativa, anche con strumenti multimediali; <p><u>Competenze operative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi nella soluzione di problemi; • Padroneggiare gli strumenti interpretativi dei macrofenomeni e dei sistemi socio-economici; • Comprendere i cambiamenti e le diversità attraverso il confronto di sistemi socio-economici in dimensione sincronica e diacronica; • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visive e multimediali anche con riferimento alle strategie espressive; • Utilizzare in modo autonomo e critico le reti nell'attività di studio e di ricerca; • Agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità; • Collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro. | <p><u>Competenze comunicative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi; • Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana; • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale; • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. <p><u>Competenze operative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali |

| | | |
|---|--|---|
| della comunità; • collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro. | | ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; • Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi. |
| | | |

COMPITI DEI DOCENTI

Ogni organismo all'interno dell'istituzione scolastica progetta la programmazione nell'ambito delle proprie competenze:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(Dirigente scolastico e collaboratori)

- ✿ gestisce le risorse umane e materiali;
- ✿ promuove e coordina le attività e controlla i risultati;
- ✿ raccoglie ed elabora proposte ed indicazioni delle varie componenti, individuando mezzi e percorsi per rendere efficace l'attività didattica.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

E' costituito dal Dirigente scolastico, da otto docenti, da due rappresentanti del personale ATA, da quattro rappresentanti dei genitori e da quattro rappresentanti degli studenti.

Delibera il programma annuale preventivo e consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari in relazione al funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto.

Ha inoltre, potere deliberante per quanto riguarda l'organizzazione e la programmazione dell'attività scolastica nelle seguenti materie:

- ✿ acquisto e conservazione delle attrezzature didattiche;

- adozione del regolamento d'Istituto;
- criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche;
- convenzioni con Enti Esterni.

IL COLLEGIO DOCENTI

Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto; favorisce il coordinamento interdisciplinare; valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica, per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti ed agli obiettivi programmati.

Inoltre:

- elabora il POF;
- approva il piano delle attività in coerenza con il POF;
- identifica le funzioni strumentali in coerenza con il POF;
- formula proposte per la formazione e la composizione delle classi;
- promuove iniziative di aggiornamento dei docenti;
- definisce corsi di sostegno metodologico e didattico per gli studenti con insufficienze diffuse;
- designa, al suo interno, gruppi di studio e commissioni per l'approfondimento di particolari tematiche.

I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Per assolvere al compito specifico di definire le linee generali dell'intervento didattico educativo il Collegio si articola in Dipartimenti. Essi sono aree funzionali di coordinamento di materie affini sotto il profilo della metodologia didattica.

Si esprimono in materia di:

- programmazione per competenze;
- adozione dei libri di testo;
- individuazione degli obiettivi minimi delle singole discipline;
- definizione dei test ingresso per classi prime e terze;
- promozione dell'uniformità delle programmazioni individuali;
- definizione delle prove comuni;
- proposta di adeguamento di attrezzature didattiche specifiche.

II CONSIGLIO DI CLASSE

Predisporre il piano didattico per la classe e individuare le iniziative integrative che possono arricchire le attività curriculari, motivare gli studenti.

Presieduto da un

COORDINATORE DI CLASSE

con i seguenti compiti:

- Può presiedere i Consigli di Classe su delega del D.S.
- Coordina la programmazione didattica.
- Coordina la predisposizione delle valutazioni quadrimestrali.
- Predisporre il Documento del 15 maggio (se coordinatore delle classi quinte).
- Segnala al D.S. eventi e comportamenti suscettibili di provvedimenti disciplinari.
- Raccoglie informazioni sulle assenze degli alunni e sull'andamento didattico e disciplinare e ne cura la comunicazione alle famiglie e relaziona nel Consiglio di classe.

IL SINGOLO DOCENTE

rende efficace l'azione didattica con

- L'individuazione di finalità ed obiettivi della propria disciplina, in funzione della classe.
- L'individuazione degli obiettivi di apprendimento (conoscenze e competenze).
- Il delineare metodologie e tecniche di insegnamento adeguate.
- L'indicare i contenuti disciplinari.
- L'individuare criteri, modalità e strumenti di verifica e di valutazione, nel rispetto di quanto già stabilito nei consigli di classe e nei dipartimenti.

AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

L'aggiornamento costituisce un diritto-dovere fondamentale del personale direttivo e docente.

LITE presta particolare attenzione a tale attività dato che essa offre all'insegnante l'occasione di conoscere e confrontarsi con le più recenti metodologie didattiche, di esaminare nuovi percorsi didattici, di rielaborare contenuti e programmi, utilizzando le più idonee strategie educative.

Esso va inteso:

- ✓ come adeguamento delle conoscenze allo sviluppo delle scienze per le singole discipline e nelle connessioni interdisciplinari;
- ✓ come approfondimento della preparazione didattica;
- ✓ come preparazione alla ricerca e all'innovazione didattico – pedagogica.

Formazione e aggiornamento vengono attuati mediante una serie di attività autonome e individuali, o di gruppo, sotto la guida di esperti.

Sono dunque previsti:

- 📖 L'autoaggiornamento (mediante lettura personale di testi e riviste specialistiche);
- 📖 Lo scambio di esperienze didattiche;
- 📖 La partecipazione a conferenze e seminari realizzati da università ed enti vari;
- 📖 La partecipazione a corsi di aggiornamento gestiti da ministero, USP, UPR, enti e università;
- 📖 La formazione a distanza (corsi di aggiornamento on-line);
- 📖 L'organizzazione di corsi di aggiornamento all'interno della scuola di appartenenza.
- 📖 (ECDL –MCAS)

OFFERTA FORMATIVA








INDIRIZZI DI STUDIO

Per le classi prime e seconde il profilo professionale delineato è, nelle linee generali, comune, poiché il percorso del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico – economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale ed il turismo.

In particolare il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e potrà contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

-  rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali e internazionali;
-  redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
-  gestire adempimenti di natura fiscale;
-  collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
-  svolgere attività di marketing;
-  collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
-  utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**.

- ✘ Riconoscere e interpretare:
 - a) le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - b) i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - c) i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- ✘ Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- ✘ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie d'impresa.
- ✘ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- ✘ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- ✘ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- ✘ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- ✘ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- ✘ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- ✘ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- ✘ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Amministrazione Finanza e Marketing

| DISCIPLINE | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
|-------------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Seconda lingua comunitaria | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 3 | 3 | | | |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | | 2 | | | |
| Scienze integrate | 2 | 2 | | | |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | | | |
| Diritto | | | 3 | 3 | 3 |
| Economia Politica/Sc. Finanze | | | 3 | 2 | 3 |
| Economia Aziendale | 2 | 2 | 6 | 7 | 8 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione Cattolica o att. alt. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE ORE SETTIMANALI | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

L'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, permette dopo il diploma di inserirsi nel mondo del lavoro per essere:

- 👤 esperto di contabilità informatizzata;
- 👤 imprenditore;
- 👤 esperto fiscale;
- 👤 amministratore.

oppure si continua a studiare.....

- 👤 giurisprudenza;
- 👤 economia;
- 👤 scuola guardia di finanza.

Sistemi informativi aziendali

Nell'articolazione dei SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI, le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Per l'Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali dopo il diploma ci si può inserire nel mondo del lavoro per essere:

- 👤 programmatore di software gestionali;
- 👤 progettista di siti web, reti e sistemi informatici.

oppure si continua a studiare.....

- 👤 informatica;
- 👤 ingegneria gestionale;
- 👤 e tutte le altre facoltà universitarie.

QUADRO ORARIO

| DISCIPLINE | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua straniera 2 | 3 | 3 | 3 | | |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Geografia | 3 | 3 | | | |
| Informatica | 2 | 2 | 4(3) | 5(3) | 5(3) |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | | | 2 | | |
| Scienze integrate (Sc. della terra e biologia) | 2 | 2 | | | |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | | | |
| Diritto | | | 3 | 3 | 2 |
| Economia Politica/Sc. Finanze | | | 3 | 2 | 3 |
| Economia Aziendale | 2 | 2 | 4 | 7 | 7 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione Cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE ORE SETTIMANALI | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

Turismo

PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato nel Turismo avrà competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Integrerà le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Sarà in grado di:

- ✚ gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- ✚ collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- ✚ utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- ✚ promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- ✚ intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Turismo consegnerà le seguenti competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macro-fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

QUADRO ORARIO

| DISCIPLINE | 1[^] | 2[^] | 3[^] | 4[^] | 5[^] |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Seconda lingua comunitaria | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Terza lingua straniera | | | 3 | 3 | 3 |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 3 | 3 | | | |
| Geografia turistica | | | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Informatica | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | | 2 | | | |
| Scienze integrate (Sc. della terra e biologia) | 2 | 2 | | | |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | | | |
| Diritto e legislazione turistica | | | 3 | 3 | 3 |
| Economia Aziendale | 2 | 2 | | | |
| Discipline turistiche e aziendali | | | 4 | 4 | 4 |
| Arte e territorio | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione Cattolica att. alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE ORE SETTIMANALI | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

Con l'Indirizzo TURISMO dopo il diploma ci si può inserire nel mondo del lavoro per essere:

- 👤 operatore turistico;
- 👤 corrispondente lingue estere;
- 👤 esperto tecniche di comunicazione multimediali.

oppure si continua a studiare.....

- 👤 scienze territoriali;
- 👤 lingue straniere;
- 👤 e tutte le altre facoltà universitarie.

INDIRIZZO SERALE AFM

Corso per studenti - lavoratori

Il corso serale per lavoratori studenti è rivolto a giovani e adulti privi di professionalità aggiornata o bisognosi di riqualificarsi.

Il progetto si sviluppa valorizzando le esperienze scolastiche e professionali di tutti gli studenti, costruendo percorsi formativi personalizzati.

Al termine del ciclo di studi si consegue il diploma di Ragioniere e Perito Commerciale.

Il corso valorizza e riconosce i crediti formativi documentati, consentendo all'utente di affrontare esclusivamente lo studio delle discipline nelle quali non possiede competenze certificate.

Rispondendo in pieno all'obiettivo della formazione permanente "Life long learning" il corso si propone di:

- ❖ qualificare giovani e adulti privi di professionalità adeguata, riducendo e abbattendo l'emarginazione culturale e lavorativa;
- ❖ consentire la riqualificazione professionale di adulti già inseriti in un contesto lavorativo, o l'acquisizione di competenze professionali che consentono loro di accedere a mansioni superiori.

Il progetto Sirio si sviluppa lungo le seguenti coordinate:

- ➔ riconoscimento degli studi e delle esperienze già acquisiti in qualsiasi istituto di istruzione secondaria;
- ➔ orario ridotto delle lezioni, articolato su cinque giorni curriculari, nel sesto giorno sono eventualmente previsti approfondimenti e recuperi;
- ➔ assistenza specifica nella fase di inserimento;

- metodologie specifiche per adulti;
- coinvolgimento degli studenti nella definizione dei percorsi formativi.

Il titolo di studio rilasciato è quello di ragioniere perito commerciale

Prospettive

Il diploma consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie ed è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi; permette di intraprendere qualsiasi attività che richieda una preparazione specifica in campo giuridico economico-aziendale.

| Discipline e quadro orario SERALE AFM | | | |
|--|---------------------|--------------------|-------------------|
| DISCIPLINE | III anno | IV anno | V anno |
| Lingua e Letteratura Italiana | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| 1^ Lingua Straniera (Inglese) | 2 | 2 | 2 |
| 2^ Lingua Straniera (Spagnolo) | 2 | 2 | 2 |
| Informatica | 2 | 1 | /// |
| Matematica | 3 | 3 | 3 |
| Economia Aziendale | 5 | 5 | 6 |
| Diritto | 2 | 2 | 2 |
| Economia Politica | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE | 23 | 22 | 22 |

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Nel corrente anno scolastico la presenza di alunni diversamente abili è significativa nel nostro istituto: sono 37 i ragazzi che ci forniscono diverse utili e preziose occasioni di crescita ed integrazione.

L'inserimento degli alunni DA, nel progetto educativo – didattico del nostro istituto, si prefigge di offrire uno spazio formativo attraverso progetti individualizzati che cercano di coniugare socializzazione ed apprendimento. In particolare, ogni progetto, a seconda dei bisogni e delle capacità, può prevedere l'intrecciarsi dei seguenti obiettivi:

- ✿ consolidamento e miglioramento dei livelli di conoscenze raggiunti;
- ✿ predisposizione di attività che realizzino la socializzazione e che portino all'instaurazione di buoni rapporti con gli altri studenti, con i docenti e non docenti, per il miglioramento dell'asse relazionale, dell'autonomia personale e la definizione di un proprio progetto di vita;
- ✿ prosecuzione, ove possibile, dell'esperienza scolastica verso il conseguimento del diploma in vista di futuri orientamenti ;
- ✿ orientamento in entrata ed in uscita.

L'intervento che ci si prefigge di perseguire, è teso, quindi, a consentire la continuazione dell'attività scolastica precedente con opportuni supporti e con una programmazione commisurata ai ritmi di apprendimento degli alunni disabili, da svilupparsi in conformità alla normativa vigente (art.14 L. 104/92).

L'azione formativa punta sull'educazione al fare e al saper fare: l'operare concreto, il fare materiale è importante nel momento in cui permette all'alunno di pensare all'esecuzione del compito, di vedere l'oggetto del proprio lavoro realizzato con un processo di fasi consequenziali e di programmare la sua azione.

Gli alunni, diversamente abili, all'ingresso nella nostra scuola sono accompagnati da un insegnante di sostegno per un monte ore congruo alle loro caratteristiche.

Inoltre l' ITE Giordano si è arricchito con la presenza di diversi educatori che collaborano al miglioramento ed al ben- essere degli studenti.

Le singole situazioni sono vagliate in seno al Consiglio di classe, con l'aiuto e la collaborazione costante della famiglia, dell'équipe psico – socio – pedagogica al fine di determinare obiettivi a lungo termine, riferiti ai diversi aspetti della personalità dell'allievo ed alle sue potenzialità e difficoltà.

Tali obiettivi sono tradotti in un PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) con obiettivi annuali, attività e proposte, verifiche e raccordo con la programmazione di classe.

Il Consiglio di classe adotta una delle seguenti soluzioni.

- Programmazione ministeriale con obiettivi didattici e formativi minimi (Allievo con difficoltà di spostamento, che necessita di terapie, esigenze che riducono i tempi di vita, in particolare quelli di studio o di apprendimento, socializzazione e conoscenza).
- Programmazione ministeriale con obiettivi didattici e formativi minimi con tempi lunghi (Allievo con rallentamento della evoluzione mentale e culturale, gli obiettivi intermedi sono gli stessi degli alunni normodotati, ma richiedono tempi più lunghi).
- Programmazione ministeriale con obiettivi didattici e formativi minimi equipollenti (Allievo con difficoltà che rendono difficile se non impossibile lo studio e l'apprendimento in alcune discipline o parte di esse).
- Programmazione Differenziata: si intende il percorso individuale proposto ad un alunno le cui competenze o caratteristiche psichiche siano tali da non consentire l'accesso ai contenuti/obiettivi previsti dai programmi ministeriali, per parte o tutte le discipline previste dal curriculum.

La programmazione differenziata non può automaticamente significare l'esclusione dalle attività disciplinari della classe, ma può prevedere attività esterne alla classe in ragione del progetto di vita concordato con la famiglia.

L'esclusione dalla proposta disciplinare effettuata alla classe deve essere considerata eccezionale, possibile solo in caso di reale impossibilità a condividere anche parte della proposta disciplinare e deve essere comunque concordata con i familiari degli alunni.

In ogni caso la frequenza esterna alla classe non deve mai essere tale da rendere troppo frammentata la presenza in classe, poiché ciò renderebbe più difficile l'integrazione nel gruppo.

Ogni variazione alla frequenza in classe definita dal PEI deve essere preliminarmente concordata e deve essere comunque improntata alla tutela delle esigenze degli alunni.

Si potranno prevedere attività didattiche svolte all'esterno dell'Istituto per l'acquisizione delle autonomie personali e sociali nella realtà dell'ambiente quotidiano (dall'orientamento nel quartiere e nella città, all'uso del denaro e dei mezzi pubblici).

Le modalità dei possibili itinerari didattici da effettuare in tali spazi saranno di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Classe in relazione alle esigenze educative.

L'ITE " Vitale Giordano" offre agli alunni disabili un contesto in cui, a partire dal progetto vita, essi possano completare ed arricchire il proprio patrimonio intellettuale (contenuti, linguaggi, processi cognitivi) ed esperienziale..

L'offerta si rivolge pertanto a:

- alunni per i quali le funzioni/competenze specifiche sviluppate dal percorso possono essere successivamente utilizzate anche in contesti lavorativi diversi;
- alunni che, pur non avendo ancora individuato un progetto vita definito, abbiano la necessità di proseguire nel percorso formativo là dove questo abbia nei contesti laboratoriali il setting favorente, in cui si apprende attraverso il fare.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il processo della valutazione e il suo significato

Le verifiche vengono selezionate in funzione degli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da poter accertare con sufficiente chiarezza quali delle competenze/conoscenze/capacità/ richieste, l'alunno sia stato in grado di raggiungere.

La verifica, come la valutazione, si definisce formativa, quando si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento con lo scopo di avere informazioni su come lo studente apprende, orientando in maniera più efficace il processo formativo.

Si parla, invece, di verifica sommativa al termine di un certo tratto del percorso didattico, quando è necessario accertare il possesso da parte degli alunni delle conoscenze/abilità/competenze che caratterizzano il curriculum di una disciplina.

Nel nostro istituto, i docenti utilizzano diversi modi e strumenti di verifica, dalle prove strutturate alla osservazione sistematica dei comportamenti, la cui utilità è diversa secondo lo scopo e il contesto.

All' interno del Collegio Docenti si stabilisce l'adozione di un congruo numero di prove di verifica scritte e orali per quadrimestre da effettuare in relazione alle singole discipline.

La tipologia delle prove viene selezionata in funzione degli obiettivi da raggiungere e dei percorsi didattico-tematici affrontati, prevedendo al tempo stesso modalità e tempi di correzione.

Le verifiche scritte vengono fissate a intervalli adeguati e sono consegnate – corrette - nel più breve tempo possibile, in ogni caso prima dell'assegnazione della prova successiva, in modo tale che lo studente possa rendersi conto di eventuali errori e carenze e procedere al loro superamento.

La valutazione si basa su prove scritte e verifiche orali, strutturate in rapporto agli obiettivi e ai contenuti del processo di apprendimento, alle possibilità effettive della classe e allo svolgimento reale dell'insegnamento.

L'esito della valutazione deve essere riconoscibile e comprensibile da parte dello studente; l'insegnante ha il compito di rendere accessibile la valutazione stessa e di informare l'alunno sui criteri adottati per formularla.

Inoltre poiché in questo anno scolastico tutte le programmazioni individuali e di dipartimento sono state suddivise in UDA con relativa rubrica valutativa, si è inserita una nuova griglia di osservazione del processo di apprendimento degli alunni di seguito allegata.

Pertanto, i momenti fondamentali del processo di valutazione sono i seguenti:

- ✚ valutazione diagnostica, al fine di individuare i livelli e le abilità di base degli alunni, per impostare le strategie didattiche successive;
- ✚ valutazione di processo;
- ✚ valutazione formativa, che verifica l'efficacia dell'azione didattica;
- ✚ valutazione sommativa, riguardante i livelli di profitto degli alunni, a conclusione di una fase didattica.

La valutazione dell'apprendimento non deve fornire un giudizio tale da mettere in dubbio le potenzialità dello studente, ma deve fornire indicazioni allo stesso per modificare o consolidare il proprio metodo di studio e/o il proprio atteggiamento nei confronti della scuola.

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso nel corso dell'anno dalle prove scritte e orali, e in generale dalla rilevazione del comportamento scolastico dell'alunno.

Per determinare la valutazione finale (ammissione o non ammissione alla classe successiva) si terrà quindi conto dei seguenti parametri:

- ✚ giudizio complessivo sullo studente in relazione al suo percorso formativo, ai suoi interessi, alla disponibilità al dialogo educativo, all'impegno profuso per superare le difficoltà, alle sue possibilità di studio autonomo e maturo;
- ✚ numero e gravità delle insufficienze riportate;
- ✚ capacità dello studente di recuperare le lacune e di annullare i ritardi nella preparazione.

Numero di prove per quadrimestre:

per le discipline con voto scritto e orale con un monte ore settimanale superiore a tre:

Tre prove scritte e due orali

Per le discipline con un voto orale o pratico con un monte ore settimanale superiore a tre:

Tre momenti valutativi (compresi test o prove strutturate)

Per le discipline con voto orale o pratico con monte ore settimanale di due ore:

Due momenti valutativi (compresi test o prove strutturate)

Per tutte le prove (scritte, orali, pratiche) dovranno essere chiaramente esplicitati allo studente i criteri e le modalità di valutazione.

Tempi di consegna delle prove scritte:

Le verifiche scritte dovranno essere consegnate entro 15 giorni dall'effettuazione e comunque prima della verifica successiva.

Registro elettronico:

Per garantire la massima trasparenza del processo valutativo, in tutte le sue fasi, per permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre le sue valutazioni nella nostra scuola già da due anni viene utilizzato **il registro elettronico** che permette – in tempo reale – di conoscere tutte le valutazioni espresse dai docenti.

Vengono forniti sia il codice di accesso che la password che consentono una rapidissima consultazione delle valutazioni espresse, delle lezioni svolte, dei compiti assegnati, delle eventuali note disciplinari.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione, prima ancora di essere strumenti utili al docente nella correzione delle prove scritte, sono un prezioso contributo alla chiarezza e alla trasparenza della comunicazione fra docenti e alunni.

Nel leggere la griglia di valutazione, l'alunno ha infatti la possibilità di rendersi conto di quali sono le parti meno riuscite del proprio elaborato, di riflettere sulla propria preparazione, di correggere errori di impostazione; in questo modo non si interpreta una valutazione negativa come un giudizio negativo complessivo, ma come un importante riscontro sulla correttezza ed efficacia del proprio lavoro.

I docenti elaborano le griglie di valutazione in sede di programmazione di dipartimento, predisponendone diversi tipi in relazione alle diverse tipologie di prova.

Le griglie di volta in volta adottate vengono illustrate dai docenti alle rispettive classi prima delle diverse prove di verifica; in questo modo esse costituiscono non solo lo strumento di autovalutazione per gli studenti, ma anche una guida per la preparazione delle prove stesse.

Il nostro Istituto si pone come competenze in uscita comuni a tutti gli indirizzi i seguenti obiettivi:

- instaurare un rapporto corretto anche con il mondo esterno alla scuola nel rispetto delle regole che ogni ambiente impone;
- esprimere le proprie opinioni in modo corretto e rispettoso della diversità dei punti di vista;
- selezionare ed interpretare dati per realizzare autonomamente lavori attinenti alla professione;
- relazionare in modo corretto, oralmente e per iscritto, i procedimenti e i risultati di un lavoro;
- acquisire competenza negli usi tecnici della lingua connessi alla capacità di leggere, redigere e interpretare testi, documenti e relazioni;
- essere capaci di elaborare dati per operare scelte che prevedano un problema da risolvere;
- saper realizzare progetti di lavoro;

- conoscere i diritti e i doveri dei cittadini e dei lavoratori nel nostro Paese e nella Comunità Europea.

Ogni consiglio di classe adegua i suddetti obiettivi ai bisogni specifici della realtà degli alunni tenendo presenti i risultati che emergono dall'analisi della situazione di partenza, rilevata attraverso prove di ingresso nelle singole discipline e, nelle classi prime, anche attraverso un test socio-culturale somministrato nella fase di accoglienza.

Nell'anno scolastico 2015/16 la programmazione di ogni docente, strutturata per la valutazione delle competenze, si divide in **UDA** (Unità di apprendimento).

Ognuna di esse viene corredata di relativa **Rubrica Valutativa**, al fine di ottenere una valutazione il più possibile oggettiva ed equa in tutti i corsi dell'Istituto, per le prove scritte e/o orali.

Inoltre si è proceduto alla formulazione di una Griglia di Osservazione del Processo di Apprendimento che ha la funzione di valutare il lavoro quotidiano del discente.

Gli indicatori fondamentali sono:

La Partecipazione all'attività didattica – l'Autonomia di lavoro - le Relazioni con compagni ed adulti – il Rispetto delle Regole e dei Materiali – la Creatività nell'Organizzazione e Realizzazione del prodotto/elaborato.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

| | LIVELLO AVANZATO PUNTI 2 | LIVELLO INTERMEDIO PUNTI 1,4 | LIVELLO BASE PUNTI 1,2 | LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO PUNTI 1 |
|-----------------------|--|---|---|---|
| PARTECIPAZIONE | Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. | Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività | Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalment e. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per | Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le |

| | | | | |
|--|--|---|--|---|
| | Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche. | scolastiche non previste nell'orario curricolare. | portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni. | sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare. |
| AUTONOMIA DI LAVORO | E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo. | E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento. | E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni. | Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare una guida per il completamento del lavoro assegnato. |
| RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI | Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di | Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di | Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di | Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi |

| | | | | |
|---|--|--|--|---|
| | conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni. | negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri. | negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni. | aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto. |
| RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI | Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato. | Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto. | Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto. | Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto. |
| CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO/PRODOTTO. | L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale. | Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con | Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale. | Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano i collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali. |

| | | | | |
|-------------------------|---|---|--|---|
| | | alcuni contributi personali. | | |
| FASCE DI LIVELLO | P. >8,5 ≤ 10 Valutazione ottima | P. ≥7 ≤8,5 Valutazione buona | P. ≥5,5 <7 Valutazione sufficiente | P. <5,5 Valutazione insufficiente |

TOTAL PUNTI _____ / 10

N.B. Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:

1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.

2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.

Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Apprend. = 7 (30%)

(8 x 7 + 7 x 3)/100 = valutazione 7,7

Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella seguente griglia che diventa riferimento comune a tutte le discipline:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE E FINALE

| Voto | Competenze | Conoscenze | Abilità |
|---------------------------------|--|--|---|
| 2/3 Insufficienza gravissima | Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche. | Non permette la verifica delle conoscenze acquisite. | Non si attiva per rispondere alla consegna |
| 4 Gravemente insufficiente | Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente | Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile. | E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione. |

| | | | |
|--|--|--|--|
| <p>5 Insufficiente, mediocre</p> | <p>Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.</p> | <p>Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.</p> | <p>E' in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto agli standard.</p> |
| <p>6 sufficiente</p> | <p>Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.</p> | <p>Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.</p> | <p>E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.</p> |
| <p>7 discreto</p> | <p>Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.</p> | <p>Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.</p> | <p>E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia.</p> |
| <p>8 buono</p> | <p>Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.</p> | <p>Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.</p> | <p>E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia, con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.</p> |

| | | | |
|--------------------------|--|--|--|
| <p>9 ottimo</p> | <p>Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.</p> | <p>Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans- disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili , interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.</p> | <p>E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.</p> |
| <p>10 eccellente</p> | <p>Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.</p> | <p>Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.</p> | <p>Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.</p> |

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

| <p>Comportamento</p> | <p>Voto</p> |
|--|--------------------|
| <p>1. Frequenza regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute 2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni 4. Puntualità e precisione nel rispettare le scadenze e nel presentare giustificazioni delle assenze e dei ritardi 5. Attenzione e partecipazione durante le lezioni 6. Svolgimento costante dei compiti assegnati</p> | <p>10</p> |

| | |
|---|----------|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza generalmente regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute 2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni 4. Generalmente puntuale e preciso/a nel rispettare le scadenze e nel presentare le giustificazioni di assenze e ritardi 5. Generalmente attento/a durante le lezioni 6. Svolgimento generalmente costante dei compiti assegnati | 9 |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza non sempre regolare (ritardi e/o assenze che in parte hanno coinciso con le verifiche) 2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso i compagni 4. Spesso non vengono rispettate le scadenze o non vengono presentate con puntualità le giustificazioni delle assenze 5. Spesso l'allievo/a si distrae e partecipa poco all'attività didattica 6. Svolgimento non sempre costante dei compiti assegnati 7. Ha ricevuto note da qualche insegnante | 8 |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Numerose assenze e ritardi che coincidono con le verifiche 2. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento non corretto e rispettoso verso i compagni 4. Non vengono rispettate le scadenze e le assenze sono spesso ingiustificate ovvero giustificate con notevole ritardo 5. Spesso l'allievo/a si distrae, partecipa poco e distrae i compagni 6. Svolgimento poco costante dei compiti assegnati 7. Ha ricevuto numerose note da insegnanti diversi. | 7 |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute 2. Atteggiamento irrispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Atteggiamento irrispettoso verso i compagni 4. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni 5. Le giustificazioni delle assenze risultano in più di una occasione mancanti o falsificate 6. Ha ricevuto (almeno) una sospensione e/o numerose note da più insegnanti 7. Dimostra totale disinteresse durante le lezioni; non svolge i compiti assegnati. | 6 |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute 2. Atteggiamento gravemente irrispettoso nei riguardi del Dirigente, dei docenti o del personale della scuola, ovvero dei compagni sanzionato con più note nel corso dell'anno 3. Comportamento gravemente scorretto che ha comportato danni alle persone e/o agli ambienti 4. Le giustificazioni delle assenze risultano spesso mancanti o falsificate 5. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni 6. Ha ricevuto una o più sospensioni | 5 |

PARTE TERZA

INIZIATIVE COMPLEMENTARI all'Offerta formativa

I docenti dell'IT settore economico "Vitale Giordano" ritengono che la "mission" dell'Istituto non si esaurisca nello svolgimento delle attività curriculari descritte nella sezione precedente, ma richieda la messa in opera di progetti complementari volti a promuovere la maturazione complessiva degli allievi, a sostenerli nel loro iter di apprendimento e ad ampliare il loro orizzonte culturale.

Pertanto è a disposizione degli studenti una serie di attività curriculari, extracurriculari ed educative che contribuisce a formare l'uomo, il cittadino e il professionista e che viene attentamente organizzata per permetterne una realizzazione ottimale durante l'anno scolastico.

Tali attività vengono riprogettate ogni anno dopo una verifica dei risultati ottenuti nell'anno precedente e decise dai singoli consigli di classe.

Il lavoro relativo potrà essere svolto sia in orario curricolare, per le attività obbligatorie per tutti gli allievi, sia in orario extracurricolare per le attività facoltative.

Le iniziative didattiche proposte dall'Istituto come complemento all'attività curricolare sono inquadrabili nelle aree di seguito elencate.

ORIENTAMENTO

Il progetto si propone di accompagnare gli studenti nelle scelte relative al percorso scolastico, a partire dal loro affacciarsi alla scuola superiore fino alla scelta lavorativa o universitaria post-diploma.

FINALITA' GENERALI

- ✘ Aiutare lo studente ad elaborare e verificare continuamente il proprio progetto di vita
- ✘ Prevenire l'insuccesso e la dispersione

- ✘ Favorire un clima di collaborazione studente - docente
- ✘ Favorire la continuità tra diversi ordini di scuola
- ✘ Permettere allo studente di elaborare e/o consolidare un'immagine positiva di sé e delle proprie capacità.

1) **ORIENTAMENTO IN ENTRATA**

rivolto ai ragazzi di Terza Media e alle loro famiglie .

Si concretizza in una serie di incontri (open day – le cui date sono affisse all’albo di ogni scuola secondaria di I grado e pubblicate sul sito della scuola) che hanno lo scopo di

- ✘ Far conoscere l’offerta formativa
- ✘ Fornire informazioni che permettano agli studenti di operare una scelta consapevole
- ✘ Favorire un primo approccio che consenta agli studenti ed alle loro famiglie di prendere contatto con il nostro Istituto, le sue strutture, i suoi laboratori, il suo specifico “ambiente”.

Nel corrente anno scolastico le date degli open day cadranno nei seguenti giorni:

| Gennaio | |
|---|---|
| Sabato 16 ore 16.00 - 18.00 | Domenica 17 ore 10.00 - 12.00 |
| Domenica 24 ore 10.00 - 12.00 | |
| Sabato 30 ore 16.00 - 18.00 | Domenica 31 ore 10.00 - 18.00 |

Febbraio

Domenica 14

ore 10.00 - 12.00

Se la data di scadenza delle iscrizioni dovesse cadere oltre la fine di febbraio, si provvederà a destinare altre domeniche alle attività di accoglienza genitori ed alunni.

2) **ACCOGLIENZA** rivolta agli studenti delle classi Prime dell'Istituto

Ci si propone di:

- ✘ Accompagnare lo studente al momento del suo inserimento nell'Istituto al fine di renderne il passaggio sereno e didatticamente proficuo;
- ✘ Facilitare la conoscenza degli spazi e dell'organizzazione della scuola;
- ✘ Facilitare la socializzazione con i compagni;
- ✘ Illustrare gli obiettivi dell'attività didattica e le regole da rispettare perché essa sia veramente efficace;
- ✘ Valorizzare le abilità acquisite alla scuola media.

3) **ORIENTAMENTO IN USCITA**

rivolto agli studenti delle Classi Quarte e Quinte

Il progetto si propone di favorire negli studenti l'approccio consapevole al mondo del lavoro o alla prosecuzione degli studi, aiutandoli a scegliere ciò per cui mostrano maggiori motivazione e attitudine.

È prevista l'individuazione dei bisogni post-diploma e la successiva partecipazione a momenti formativi e informativi organizzati da esterni; nello specifico per le classi quinte sono previsti incontri sull'andamento del mercato del lavoro e la partecipazione ad eventi come ORIENTA GIOVANI (presso la fiera del Levante) e ad un giorno nella Università di Bari.

4) **ALTERNANZA SCUOLA -LAVORO**

rivolto agli studenti del secondo biennio e del monoennio finale

L'alternanza scuola lavoro è entrata nel nostro sistema educativo con la legge 28 marzo **2003**, n° 53, che all'articolo 4 prevede, per i giovani che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di svolgere l'intera formazione dai 15 ai 18 anni "attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato, e agricoltura, o con enti, pubblici e privati, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio che non costituiscono rapporto individuale di lavoro."

Ma la comunicazione della Commissione Europea al Parlamento (Com/**2012**) " Ripensare l'istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socioeconomici " è alla base del nuovo progetto Alternanza scuola lavoro che parte dall'anno scolastico 2015/16.

Si promuove, quindi:

- ✚ L'apprendimento basato sul lavoro, anche con tirocini e periodi di apprendistato di qualità e modelli di apprendimento duale per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro.
- ✚ I partenariati fra istituzioni pubbliche e private.
- ✚ La mobilità attraverso il programma "Erasmus+ " lanciato nel 2014.

Anche nel **2014** sono stati sottolineati gli obiettivi di migliorare la qualità dell'insegnamento e di assicurare una più agevole transizione dalla scuola al lavoro, attraverso il rafforzamento e l'ampliamento della formazione pratica e la diffusione dell'apprendimento basato sul lavoro – Accordo di Partenariato 2014 – 2020 – per favorire la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale.

Inoltre la legge 107/2015 stabilisce un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza che dal corrente anno scolastico coinvolgeranno, a partire dalle classi terze, tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione.

L'Alternanza scuola lavoro, quindi, si innesta all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione *"al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti"*.

L'organizzazione/impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. Quindi si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti, nonché gli scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona.

La legge 107/2015 prevede percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

Finalità dell'Alternanza scuola lavoro

All'interno del sistema educativo italiano, l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per:

- ✚ Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- ✚ Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- ✚ Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- ✚ Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi
- ✚ Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Per realizzare tale attività in tutte le terze classi dell'Istituto è necessario individuare un docente tutor interno ed un tutor formativo esterno.

Il tutor interno :

- 📌 elabora il percorso formativo personalizzato
- 📌 assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica il corretto svolgimento
- 📌 gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza
- 📌 effettua monitoraggio delle attività e affronta le eventuali criticità
- 📌 valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente.
- 📌 Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza

Valutazione e certificazione delle competenze in alternanza

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti per cui è opportuno identificare le procedure di verifica ed i criteri di valutazione.

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano così declinate:

- descrizione delle competenze attese
- accertamento delle competenze in ingresso
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale** che diviene elemento di valorizzazione delle esperienze formative.

5) **AVANGUARDIE EDUCATIVE**

La nostra scuola aderisce alla rete delle AVANGUARDIE EDUCATIVE dall'a. s. 2015/2016 sperimentando in due classi prime progetti innovativi: DIDATTICA PER SCENARI e DEBATE (Argomentare e dibattere) AVANGUARDIE EDUCATIVE è un movimento di innovazione promosso da INDIRE e aperto a tutte le scuole italiane, con la finalità di " utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire e alimentare una galleria delle Idee che nasce dall'esperienza delle scuole,"

RECUPERO E SOSTEGNO

Per arginare la dispersione scolastica e sostenere gli studenti in difficoltà, i Consigli di Classe dell'Istituto attuano una o più strategie fra quelle di seguito indicate:

A) **ATTIVAZIONE DEGLI SPORTELLI DIDATTICI:**

Sono destinati a studenti che evidenziano lacune o difficoltà nella comprensione di uno o più argomenti.

L'attività di recupero, attivata in quest'anno scolastico soprattutto per Matematica, Scienze della Materia, Economia Aziendale, Informatica, può essere sollecitata dal docente (in tal caso obbligatoria) o richiesta dallo studente stesso.

Si tratta di uno spazio, in cui alcuni docenti sono a disposizione degli studenti che possono usufruire di questo servizio per chiarimenti, spiegazioni ulteriori, aiuto allo studio, esercitazioni guidate, indicazioni per approfondimenti.

Possono rivolgersi ai docenti che svolgono attività di sportello anche gli alunni di classi diverse.

All'attività seguirà verifica e valutazione dell'azione di recupero intrapresa.

L'orario di sportello, così come per tutte le attività pomeridiane, è al primo pomeriggio o subito dopo la conclusione delle lezioni mattutine. Infatti la fascia oraria degli incontri tiene sempre in gran

conto le esigenze dei pendolari ed è opportunamente calibrata anche in funzione degli orari dei mezzi pubblici.

B) CORSI DI SOSTEGNO ALLO STUDIO:

Quando si verificano situazioni di difficoltà generalizzata in una materia oppure si rende necessaria una intensificazione della didattica uno degli interventi a cui la scuola ricorre è l'organizzazione di un corso di recupero, generalmente a cura dell'insegnante titolare, per il numero di ore giudicato indispensabile.

Per il Corso Sirio si forniscono chiarimenti ed aiuti che consentono di potenziare ed acquisire quelle competenze di base necessarie per un miglior rendimento scolastico e per favorire le possibilità di riuscita e successo.

C) CORSI DI RECUPERO:

Per gli alunni che abbiano conseguito una valutazione insufficiente allo scrutinio del Primo o del Secondo Quadrimestre la scuola organizza corsi di recupero pomeridiani.

Essi si svolgono all'inizio del secondo Quadrimestre nel mese di febbraio e dopo la fine dell'anno scolastico nei mesi di giugno e luglio.

D) SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE:

Sono state definite nuove modalità di supporto alle famiglie con reddito al di sotto dei 10.000 euro e agli alunni meritevoli.

Il Consiglio d'Istituto ha definito il regolamento per l'attribuzione dei testi in adozione nell'Istituto da assegnare in **COMODATO D'USO** agli alunni che vivono in famiglie dal reddito piuttosto basso.

I testi sono stati acquistati con i fondi propri dell'Istituto e con un minimo contributo del Comune di Bari.

Assegnazione dei libri in base alla certificazione ISEE, fino alla capienza dei fondi.

E) SPORTELLO PSICOLOGICO:

L'I.T.E. "V. Giordano" ogni anno avvia uno sportello di ascolto per gli alunni che frequentano l'Istituto e per le loro famiglie.

Tale servizio nasce dall'esigenza di supportare gli alunni nel percorso adolescenziale, spesso difficile e conflittuale. In tale fase della vita, si crea un disagio notevole sia nei rapporti interpersonali con genitori, docenti, compagni ed amici, sia nella motivazione allo studio.

Gli incontri con gli psicologi sono, in un primo momento, a carattere collettivo e poi, su richiesta o dell'alunno o del genitore, rivolti ad personam.

L'intervento di esperti permette di affrontare e superare problematiche ambientali e sociali che porterebbero a un aumento della dispersione scolastica, a episodi di bullismo e al rischio di dipendenze di vario genere.

Oltre che ai fini della prevenzione, il Collegio dei Docenti ha proposto di ricorrere all'ausilio degli psicologi anche in fase di orientamento per gli alunni in uscita al quinto anno o per il ri-orientamento degli alunni del biennio

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Ogni anno l'ITE "Vitale Giordano" organizza viaggi di istruzione per tutte le classi, differenziando l'offerta a seconda dell'età dei partecipanti.

Le classi quinte realizzano i viaggi più lunghi, di solito all'estero; invece le altre classi realizzano viaggi più brevi legati ad attività economiche o ad eventi e luoghi di grande valenza culturale del territorio italiano.

I viaggi sono in sintonia e funzionali alla programmazione dei consigli di classe, elaborati da un progetto che vede coinvolti tutti gli studenti ed i docenti dell'istituto.

L'attività di progettazione dei viaggi è attribuita alla funzione strumentale Area 1, nonché all'ufficio di Presidenza.

La programmazione per quest'anno scolastico prevede:

per le quinte un viaggio in una capitale europea per ovvi motivi culturali, per acquisire conoscenze e maturare esperienze.

per le classi quarte un viaggio a Firenze non solo per le sue bellezze architettoniche e artistiche, ma anche per rivivere atmosfere dantesche; in alternativa la meta prestabilita sarà Verona o Torino.

per le classi terze è stato programmato un viaggio in Umbria o a Ravenna.

per le seconde un viaggio di due giorni, secondo quanto determinato dai Consigli di Classe.

per le classi prime probabilmente meta del viaggio sarà Napoli o la costiera amalfitana.

VIAGGI STUDIO ALL'ESTERO

Nel **2012** nell'ambito del **PON C1- FSE 02 POR PUGLIA 2012-215** sono stati effettuati due viaggi di studio – con relativa certificazione IELTS in Inghilterra.

Il primo **Enjoy your English**, realizzato tra luglio ed agosto, ha avuto sede a Canterbury ed è stato realizzato per gli alunni della quarta classe; il secondo **Step by step** tra agosto e settembre ha avuto sede a Londra ed è stato destinato ai ragazzi della terza classe.

Inoltre, nell'ambito della misura **C- 5 – FSE02 POR PUGLIA 2012- 167** sono stati effettuati stage a Londra per i ragazzi appena diplomati e meritevoli. Il progetto C5 ha avuto nome Working in London.

Nel **2014** l'esperienza si è ripetuta nella misura **C-1-FSE – 2014 -267**, ma con destinazioni e certificazioni diverse.

Il primo gruppo, FLYING HIGHER ha soggiornato per quattro settimane a Londra, dal 4 al 31 agosto – sostenendo gli esami di certificazione al ritorno dall'esperienza londinese.

Il secondo, ALLONS ENFANTS ha soggiornato per quattro settimane a Parigi – dal 7 agosto al 4 settembre e sosterrà gli esami di certificazione nel mese di novembre.

L'esperienza è stata molto gradita dagli studenti che con serietà e costanza si sono dedicati al miglioramento delle loro competenze – abilità – conoscenze della lingua inglese e francese, conseguendo risultati molto positivi.

ERASMUS +

Si sono realizzati nel corso del 2014/15 due progetti Erasmus +:

KA1 – Mobilità individuale per l'apprendimento dei discenti – Istruzione e formazione professionale – Mo. G. E. – **Mobilità delle Guide Ecomuseali** (Progetto n°2014 – 1 – ITO1 – KA102 -000166 – Annualità 2014)

Fruitori: 60 studenti – 30 in Portogallo, 15 in Inghilterra e 15 in Irlanda

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- ✳ acquisizione di una piena e completa conoscenza del lavoro nel settore turistico-ecomuseale;
- ✳ miglioramento delle competenze interculturali (apertura verso altre culture, spirito di adattamento) e linguistiche (relative alla lingua del paese ospitante ed in particolare al linguaggio tecnico-professionale), e della consapevolezza della cittadinanza e identità europee;
- ✳ acquisizione delle competenze tecniche adeguate al profilo di guida ecomuseale;

- ✘ ampliamento delle conoscenze linguistiche, interculturali e di settore;
- ✘ valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale;
- ✘ acquisizione di competenze per la promozione del turismo ecosostenibile.

KA2. " There is something new under the sun – Unity of nations for nature"

Fruitori: 15 studenti e 4 docenti. Mete: Germania - Finlandia – Turchia – Francia.

Il progetto ha come focus il sole in tutti suoi aspetti: artistico, letterario, scientifico, con particolare attenzione al tema delle energie rinnovabili.

I Paesi partecipanti sono: la Germania (scuola coordinatrice), l'Italia, la Finlandia, il Lussemburgo, la Turchia e la Francia.

Ogni scuola partecipa ai movimenti internazionali con 4 studenti per volta, 12 in tutto, ma quelli che lavorano per il progetto in ogni scuola partner sono numerosi (nella nostra scuola all'incirca 30 studenti) .

I docenti della nostra scuola coinvolti nelle attività sono 5 (proff. C. Stragapede, M. Bellocchio, M. Gioli, A. Lapolla e C. Del Prete).

La coordinatrice del progetto è la prof. Carmen Stragapede. Finora sono stati svolti 3 meeting: il primo in Germania (solo per i docenti, per organizzare i lavori del biennio), il secondo in Finlandia e il terzo in Turchia.

A febbraio 2016 i gruppi di lavoro si incontreranno in Francia e ad aprile si chiuderanno i lavori in Italia. E' stato creato un sito web nel quale sono visibili i vari lavori degli studenti ed è stato stampato il primo numero di un magazine contenente gli articoli dei gruppi di lavoro dei 6 Paesi partecipanti. La lingua usata per il progetto è l'inglese. Di seguito i principali obiettivi del progetto:

- ✘ Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti.
- ✘ Miglioramento della conoscenza delle varie forme di energia rinnovabile e consapevolezza della necessità di salvaguardare le risorse della Terra.
- ✘ Sviluppo della coscienza di cittadinanza europea
- ✘ Riconoscimento della valorizzazione e dell'integrazione tra le diverse culture.
- ✘ Miglioramento delle competenze del personale della scuola ampliando la conoscenza e la comprensione delle pratiche educative dei paesi europei.

ATTIVITA' TEATRALE

L'ITE "Vitale Giordano" possiede tra le sue risorse una Compagnia Teatrale molto attiva che ogni anno mette "in cantiere" un musical o un dramma o una favola musicale.

Al suo interno agiscono all'incirca quarantacinque alunni di ogni classe dell'istituto che svolgono ruoli diversi: protagonisti, cantanti, cantanti - attori, comprimari, comparse, ballerini, attrezzisti, coreografi, costumisti e scenografi.

La compagnia teatrale dell'ITE ha partecipato a prestigiosi concorsi nazionali riportando clamorosi successi (per ben sei volte ha ottenuto la migliore classificazione con motivazioni lusinghiere) ed è stata apprezzata anche nel territorio con gli spettacoli offerti alla cittadinanza.

Il ruolo di coordinamento, progettazione e regia è stato affidato per un decennio alla docente Anna Grande, affiancata da alcune colleghe Lucia Achille - Rosa Mitolo.

Negli ultimi anni hanno collaborato, in maniera non continuativa i proff. Gaetano Baldassare - Rosangela Magro - Angela Pagone.

Ora la docente Grande è in quiescenza dal servizio, così come la prof.ssa Mitolo, pertanto la commissione teatro è stata affidata alla prof.ssa Achille.

Nell'anno scolastico 2010/11 è stato scritto e messo in scena lo spettacolo "Antonietta De Pace...donna in prima linea ... per l'Unità d'Italia" che ha ottenuto il premio Grifo d'Oro, massimo riconoscimento nel concorso nazionale di Partanna (Tp), inoltre la medaglia d'oro del Presidente della Repubblica, nonché i premi per il miglior gruppo vocale, le migliori coreografie, i migliori costumi.

Per l'anno scolastico 2011/12 si è realizzato "G. Puccini" ...appuntamento con l'opera", in cui gli alunni guidati anche da un Vocal Coach d'eccezione - il **Maestro Vittorio Bari** - si sono cimentati con la musica operistica e la recitazione dando davvero il massimo.

Ancora una volta si è ottenuto il primo premio assoluto al Concorso teatro scuola " Grifo D'Oro".

Nel 2012/13 è stato messo in scena il Musical " I Miserabili" liberamente tratto dal romanzo di Victor Hugo. Il lavoro teatrale di grande successo è stato premiato con il primo premio nazionale al concorso Teatro scuola " Grifo d'Oro" di Partanna (TP) e con medaglia d'oro del Presidente della Repubblica, con la seguente motivazione:

Una rappresentazione spettacolare dagli effetti teatrali di coinvolgente impatto.

Le scenografie, i costumi, le musiche, i canti sono di notevole livello e rivelano un efficace lavoro di coordinamento e di sintesi, che si consolida e si arricchisce in modo ispirato, leggiadro e limpidamente profondo.

I giovani protagonisti calcano le scene sul metro del percorso emotivo dello spettatore, innalzando tutti i personaggi alla dignità del carattere drammatico e lirico dell'Opera.

Per il 2014 l'attività teatrale è stata indirizzata verso una re -interpretazione di Romeo e Giulietta di W. Shakespeare dal titolo "Quel che conta è amare".

Il lavoro, frutto di un lungo lavoro di riduzione e trasformazione del testo si è concretizzato nel mese di maggio con la prima rappresentazione che si è tenuta nell'auditorium dell' Istituto. Ci sono state tre repliche e il 24 Ottobre lo stesso lavoro è stato portato in scena presso il Teatro Traetta di Bitonto.

Nel 2015 il lavoro di fine anno è stato " La mia voce...oltre il muro" ispirato al rapimento ed assassinio di Aldo Moro, uno dei più grandi statisti del '900, presidente del Consiglio dei Ministri per ben 5 volte.

Il dramma tratto principalmente dal libro - documento di Ferdinando Imposimato " I 55 giorni che hanno cambiato l'ITALIA" ha avuto come obiettivo fondamentale il principio di legalità e la volontà di ampliare quel tratto di Storia, gli anni 70 tristemente noti con la denominazione anni di piombo, che, spesso, sul finire dell'anno scolastico si affrontano con estrema rapidità.

Grande il successo riportato nella prima rappresentazione che si replicherà a Modugno nel mese di Novembre.

CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

I Campionati studenteschi (CS) sono promossi ed organizzati dal Ministero dell'Istruzione (MIUR) in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano(CONI), il Comitato Paraolimpico (CIP), le Federazioni sportive, le Regioni e gli Enti Locali.

I momenti di pratica sportiva, realizzati nelle ore extracurricolari, contribuiscono alla crescita umana degli alunni, che devono consolidare i valori sociali dello sport e maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano ed attivo. (Competenze Scienze Motorie e sportive).

I docenti valutano, quindi, i bisogni espressi dagli alunni e avviano all'attività sportiva la maggior parte della popolazione scolastica, seguendo diverse discipline sportive e avviandoli così a dei tornei interni .

All'esterno saranno avviati corsi di Nuoto e Orienteering.

L'adesione degli studenti sarà volontaria.

I PROGETTI 2015/16

1) ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La validità formativa del nostro percorso si avvale delle attività didattiche svolte in impresa seguendo la metodologia dell'imparare – agendo (learn by doing).

Le classi coinvolte sono:

TUTTE le classi Terze

Il percorso biennale prevede che gli alunni partecipino ad una diversa modalità di acquisizione delle conoscenze e delle competenze rispetto a quelle previste dai percorsi tradizionali.

Tale progetto offre la possibilità di superare la tradizionale separazione tra momento formativo (in aula) e momento applicativo (in azienda), rispondendo meglio ai bisogni individuali di formazione dello studente.

Tutto il percorso di formazione in aula e di apprendimento sul campo viene costantemente monitorato dalla figura del tutor scolastico (un insegnante del Consiglio di Classe) e da un tutor aziendale.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO VA SIA : 80 ORE

Riguarda il WEB MARKETING e si propone di far acquisire competenze spendibili a livello lavorativo o nella prosecuzione degli studi universitari e di migliorare la capacità di orientamento nelle scelte post-diploma.

Potenzia l'autoapprendimento e la capacità di pianificare strategie per la risoluzione dei problemi

L'uso del marketing aziendale è infatti di fondamentale importanza per le aziende ed è oggetto di studio secondo le nuove modalità di approccio determinate dalle tecnologie.

Docente referente: prof.ssa Maria Vincenza DEPINTO

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO IVA SIA

Docenti referenti: prof.ssa Maria Vincenza DEPINTO e prof. Emanuele CLEMENTE

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO IVA AFM

Docenti referenti: prof.ssa Maria AVITTO e prof. Francesco PAGONE

2) **PROGETTO TEATRO:**

E' un progetto della Commissione teatro dell'Istituto e probabilmente finanziato in parte da sponsor esterni. Il progetto si fonderà su di una precisa, attenta, puntuale ricerca di personaggi della letteratura Italiana e/o straniera Si rielaborerà una sceneggiatura e si determinerà uno spettacolo, prodotto finale del progetto.

Docente referente: Lucia Achille

3) **PROGETTO: SCUOLA DI FORMAZIONE CIVILE E POLITICA**

"CITTA' DELL'UOMO":

Quasi 100 alunni dell'ITE frequentano la Scuola di formazione civile e politica che intende educare i giovani all'impegno sociale e politico sulla base dei valori fondanti della Costituzione della Repubblica Italiana.

Il corso

- promuove attività formative di qualità, valorizzando le capacità critiche dei partecipanti e l'autonomia scientifica dei docenti;
- ambisce a formare cittadini d'Europa a partire già da una dimensione locale, regionale, nazionale.

La formazione sarà fondata sulla conoscenza della Carta costituzionale quale documento unico ed essenziale della democrazia nel nostro Paese, ma anche come mappa di valori utile alla costruzione della propria identità personale e civile in una dimensione locale, nazionale ed umana, giungendo a comprendere le prospettive di sviluppo del nostro pianeta.

Docente referente: Prof.ssa Lucia Achille

4) **CERTIFICAZIONE AICA/ ECDL: La nuova ECDL**

Destinata ad allievi delle classi quinte al fine di ottenere la certificazione AICA ECDL Core. La certificazione Aica ECDL Core è prevista anche per corsisti esterni.

Docente referente: prof. Cosimo Di Cosmo.

5) **CORTILI APERTI**

Il progetto di adesione al progetto "Cortili Aperti" creato dalla ASDI (Associazione dimore storiche

Italiane) e col patrocinio ed il supporto del Comune di Bitonto, nasce dalla volontà di inserire a pieno titolo la nostra scuola nella realtà cittadina.

Il progetto prevede l'adozione, da parte dei nostri ragazzi di alcuni palazzi del centro storico che in primavera saranno aperti a tutta la cittadinanza. Il ruolo dei discenti sarà quello di fingersi guide del palazzo in adozione su cui avranno studiato l'origine, l'origine della famiglia, l'architettura, le varie sovrapposizioni architettoniche e la storia nel contesto cittadino.

Progetto rivolto alle classi del Turismo ed a tutti i ragazzi dell'istituto, esperti di fotografia e, soprattutto, musica.



Docenti referenti: prof. sse Achille – Ancona.

6) PROGETTO SCHOOL CUP

“ I giovani, lo sport e l’immigrazione/integrazione”

Obiettivi: Attivazione di nuove iniziative con coinvolgimento degli Enti locali. notevole aumento del livello di integrazione, avviamento di nuove azioni sperimentali, sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie.

Il progetto si articolerà in due fasi:

-  Laboratorio culturale
-  Laboratorio sportivo

Docenti referenti: proff. Binetti – Demichele (laboratorio sportivo)

7) CERTIFICAZIONI

Certificazione di Tedesco Livello A1

classi I E – 3 A/Tu -3 B/Tu

Docente referente: prof.ssa Fierli

Cerificazione di Tedesco Livello A2

classi 2 E – 3C/Sia – 4 A/Tu . 5 A/Tu

Docente Referente: Prof.ssa Fierli

8) MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA

rivolto a tutte le classi dell'Istituto per

- ✚ Coordinatori di Classe
- ✚ Coordinatori di Dipartimento
- ✚ Organizzazione attività didattica.

Docente Referente: Prof.ssa Amoia Anita.

9) STAGE PRESSO I COMUNI DI BITONTO – GIOVINAZZO - PALO DEL COLLE.

Docente referente: Prof. De Giosa Antonio

10) “LO SPORT PER TUTTI: IL TERRITORIO COME PALESTRA A CIELO APERTO”

Progetto regionale in collaborazione con l'a.s.d. [orienteering academy puglia](#)

11) “SPORT, BEN-ESSERE E DISABILITA’”

Progetto Regionale

12) “CALCIO E SCUOLA – UN’UNICA SQUADRA – BARI”

Progetto Usr Puglia con Società Sportiva Fc Bari 1908

Docente referente: Prof. COSIMO DE MICHELE (11-12-13)

Non tutti i progetti proposti potranno essere realizzati a causa della scarsità di fondi del MOF.

I criteri di priorità per l’attuazione dei progetti proposti:

- 1) Progetti a costo zero
- 2) Certificazioni e progetti di interesse ed utilità collettiva
- 3) Progetti con numero elevato di studenti coinvolti , pertanto, spesa non elevata per ogni studente.



Nel corrente anno scolastico il nostro Istituto ha partecipato al bando prot. AOODGEFID/9035 del 13 luglio 2015 del PON-“per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 per l’ampliamento della rete LAN/WLAN ed è in attesa di autorizzazione alla sua realizzazione.

Inoltre ha anche partecipato all’avviso pubblico rivolto alle istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali.

Asse II Infrastrutture per l’istruzione- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) . Obiettivo specifico- 10.8- “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” –

Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l’apprendimento delle competenze chiave (Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale. “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Prot. n. AOODRPU/11863 del 25 ottobre 2015) relativamente al modello SPAZI ALTERNATIVI per l’apprendimento per la realizzazione di un’aula attrezzata per lo svolgimento di una sperimentazione didattico-metodologica di Avanguardie Educative e Debate seguite dall’Indire.

N.B.

Così come negli anni scolastici 2011-2012 e 2013/14, anche nel corrente anno scolastico potranno essere richieste progettualità relativamente al Piano Integrato di Istituto non appena i bandi saranno resi pubblici.